

EVENTO

Nella chiesa del Lazzaretto, sabato sera, riuscita rassegna di cori organizzata dal «Rifugio»
Insieme ai seregnesi si sono esibite per il numeroso pubblico anche altre due formazioni

Per Giussani un abbraccio in musica

Sentito omaggio all'indimenticato tenore conosciuto per la sua umanità e generosità

ELENA SCALVINONI

(see) Grandiosa rassegna di canti popolari e alpini sabato sera scorso presso la chiesa del Lazzaretto in occasione del secondo memorial dedicato a Luigi Giussani, uno dei fondatori del coro «Il Rifugio» di Seregno mancato nel maggio del 2000.

Organizzata dal coro cittadino «Il Rifugio», che il prossimo anno festeggia il 40° di fondazione, in collaborazione con il circolo culturale «Seregno de la memoria» e con l'assessorato alla Cultura, la serata ha registrato il tutto esaurito.

Dopo la prima edizione della rassegna avvenuta nel 2003, il coro «Il Rifugio» ha deciso di promuovere una seconda edizione della kermesse in nome della tradizione corale.

Gli onori di casa sono spettati così al coro cittadino che ha dato il benvenuto agli ospiti del «Coro Brianza» di Missaglia e del «Coro Ana Alberto da Giusano», ricordando l'importanza che riveste una rassegna di canti popolari nel contesto moderno, sempre più spoglio di queste preziose occasioni. Sotto la sapiente direzione del M° Antonio Colombo, a capo del corpo corale seregnesi dall'anno 2000, il coro «Il Rifugio» ha inaugu-



■ A lato il numeroso pubblico presente nella chiesa del Lazzaretto sabato scorso, sopra l'esibizione del coro «Il rifugio» che organizzò l'evento in memoria di Giussani

rato la serata sulle note di «A dia a l'Engiadina», una cantata lombarda che conserva ancora quei valori profondi della saggezza popolare. Non potevano mancare anche cantate di montagna come «Stelutis Alpinis», «Montagnes Valdôtaines» e il pezzo forte «Ninna nanna del contrabbandiere» di Davide Van de Sfroos armonizzata dal M° Antonio Colombo. La serata

è proseguita con l'esibizione del «Coro Ana Alberto da Giusano» diretto dal M° Mario Marrelli. Nato nel 1983 per iniziativa degli alpini di Giussano, il coro si è presentato con un repertorio che ha proposto emozioni popolari del passato e del presente come «Chiesetta Alpina», «Maddalena», «O mia bella Madunina» e «Mamma mia dammi cento lire». La rassegna

si è conclusa con la performance del «Coro Brianza» di Missaglia diretto dal M° Fabio Triulzi. Attingendo dal repertorio classico, il «Coro Brianza» ha proposto delle fantasie popolari particolarmente apprezzate dal pubblico come «Balla Marita B.» e «Kumbaya». Gran finale con due pezzi intramontabili, «Signore delle cime» e «La montanara», eseguiti con-

temporaneamente dai tre cori.

Una piccolo omaggio di ringraziamento, accompagnato da uno splendido acquarello eseguito da Franco Pozzi ritraente il superbo profilo delle tre cime di Lavaredo, è stato consegnato ai due cori ospiti dal vicesindaco Attilio Gavazzi e dal presidente del circolo «Seregno de la memoria» Pinuccio Colombo.

Un lungo e caloroso applauso

finale ha simbolicamente abbracciato Luigi Giussani, ricordato più volte nel corso della serata non solo per le indiscusse doti canore di tenore, ma anche per la carismatica personalità caratterizzata da «quella dose di umanità e generosità che in oltre trent'anni di impegno gli ha fatto guadagnare la simpatia e la stima di tutti».